



Guardia di Finanza Comando Provinciale Piacenza

N. 3/2020

Comunicato stampa

Piacenza, 13 febbraio 2020

GUARDIA DI FINANZA PIACENZA:

**LOTTA ALL'EVASIONE:
ARRESTATI 3 IMPRENDITORI PER FALSE COMPENSAZIONI
D'IMPOSTA PER OLTRE 1 MILIONE DI EURO.
CONSTATATI OLTRE 14 MILIONI D'IMPONIBILE SOTTRATTO A
TASSAZIONE E DISPOSTO IL SEQUESTRO DI QUASI 5
MILIONI DI EURO.**

NEI GIORNI SCORSI I FINANZIERI DELLA TENENZA DI CASTEL SAN GIOVANNI HANNO CONCLUSO UN'IMPORTANTE OPERAZIONE A CONTRASTO ALL'EVASIONE ED ALLE FRODI FISCALI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA, CHE È CULMINATA CON L'ESECUZIONE DI **UN'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE PER UN IMPRENDITORE E DOMICILIARE PER ALTRI 2 COMPLICI** E CON IL SEQUESTRO PREVENTIVO, PER EQUIVALENTE, FRUTTO DELL'ILLECITA ATTIVITA', DI OLTRE 4 MILIONI E 700 MILA EURO RIGUARDANTE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE, PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E BENI MOBILI DEGLI INDAGATI.

I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI, DISPOSTI DAL G.I.P. PRESSO IL TRIBUNALE DI PIACENZA, DOTTOR LUCA MILANI, SU RICHIESTA DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DOTTOR ANTONIO COLONNA, SONO ARRIVATI AL TERMINE DELL'INDAGINE DI POLIZIA GIUDIZIARIA, AVVIATA DAI FINANZIERI, CHE HA CONSENTITO DI DISARTICOLARE UN SODALIZIO CRIMONOSO CHE AVEVA POSTO IN ESSERE UNA INGENTE EVASIONE FISCALE.

I TRE ARRESTATI, DUE ITALIANI - UNO RESIDENTE NEL PIACENTINO E L'ALTRO NEL MILANESE – **ED UNO SERBO**, LEGALI RAPPRESENTANTI DI ALTRETTANTE IMPRESE OPERANTI IN PROVINCIA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, SONO ACCUSATI DI FRODE FISCALE PERPETRATA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI FALSE COMPENSAZIONI DELLE IMPOSTE, OMESSE E INFEDELI DICHIARAZIONI FISCALI E OCCULTAMENTO DI SCRITTURE CONTABILI.

IL *MODUS OPERANDI* UTILIZZATO PREVEDEVA IL SISTEMATICO RICORSO ALL'ISTITUTO DELLA COMPENSAZIONE DI CREDITI D'IMPOSTA INESISTENTI, POICHÉ MAI CONSEGUITI, E PERALTRO NON RISULTANTI DALLE DICHIARAZIONI ANNUALI, FRAUDOLENTEMENTE UTILIZZATI PER SOTTRARSI AL VERSAMENTO



Guardia di Finanza Comando Provinciale Piacenza

N. 3/2020

DEI CONTRIBUTI SOCIALI E PREVIDENZIALI OPERATE SULLE RETRIBUZIONI DI CIRCA 50 DIPENDENTI.

A CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA SONO STATI DENUNCIATI, COMPLESSIVAMENTE, ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, 4 SOGGETTI PER VIOLAZIONE ALLA NORMATIVA PENALE TRIBUTARIA, CONTESTATI 14 MILIONI E 477 MILA EURO D'IMPONIBILE SOTTRATTO A TASSAZIONE, RITENUTE NON OPERATE E/O NON VERSATE PER OLTRE 523 MILA EURO, CREDITI D'IMPOSTA INDEBITAMENTE FRUITI PER OLTRE 1 MILIONE DI EURO ED EVASA UN'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO PER 1 MILIONE E 741 MILA EURO.

PARTICOLARI LE MODALITÀ DI ARRESTO DEL SERBO, L'UNICO RAGGIUNTO DALLA MISURA CAUTELARE IN CARCERE.

QUESTI, INFATTI, NEL CORSO DELLE OPERAZIONI DI ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DISPOSTI DALL'A.G. SI ERA RESO IRREPERIBILE PRESSO IL DOMICILIO DICHIARATO IN ITALIA.

I MILITARI, QUINDI, NEL TENTATIVO DI RINTRACCIARLO, HANNO TENUTO SOTTO CONTROLLO UN ISTITUTO DI CREDITO OVE L'IMPRENDITORE AVEVA UN COSPICUO CONTO CORRENTE.

QUANDO SI È PRESENTATO IN BANCA PER PRELEVARE L'INTERA SOMMA E FAR PERDERE DEFINITIVAMENTE LE PROPRIE TRACCE, HA TROVATO AD ATTENDERLO I FINANZIERI DI CASTEL SAN GIOVANNI I QUALI LO HANNO ARRESTATO E SEQUESTRAO L'INTERA SOMMA.

L'OPERAZIONE CONCLUSA EVIDENZIA LA PARTICOLARE ATTENZIONE POSTA, DALLE FIAMME GIALLE, AL CONTRASTO DI OGNI FORMA DI EVASIONE FISCALE A GARANZIA DI VALORI, QUALI UGUAGLIANZA ED EQUITÀ FISCALE, CONTRIBUENDO IN TAL MODO ALL'EFFETTIVO RECUPERO DI RISORSE SOTTRATTE AL BILANCIO NAZIONALE, E SANCISCE LA POSIZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA QUALE UNICO ORGANO DI POLIZIA GIUDIZIARIA CON COMPETENZE SPECIALISTICHE IN CAMPO TRIBUTARIO, IN GRADO DI CONTRASTARE QUALSIASI ILLECITO ECONOMICO-FINANZIARIO GRAZIE ALLA CAPACITÀ DI ANALISI DI FLUSSI FINANZIARI E CONTABILI E ALLA POSSIBILITÀ DI APPLICAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE.